

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-489 del 29/01/2024
Oggetto	RETTIFICA E AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DET-AMB N. 1153 DEL 22/04/2016 (VOLTURATA CON PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL SUAP DELL'UNIONE VALNURE E VALCHERO PROT. N. 6328 DEL 19/05/2017) - DITTA: ZACO SRL. ATTIVITÀ: "LAVORAZIONE FERRO, METALLI IN GENERE" SVOLTA IN COMUNE DI VIGOLZONE (PC), LOC. MAGLIO, FRAZ. ALBAROLA.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-516 del 29/01/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventinove GENNAIO 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

RETTIFICA E AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DET-AMB N. 1153 DEL 22/04/2016 (VOLTURATA CON PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL SUAP DELL'UNIONE VALNURE E VALCHERO PROT. N. 6328 DEL 19/05/2017) - DITTA: ZACO SRL. ATTIVITÀ: "LAVORAZIONE FERRO, METALLI IN GENERE" SVOLTA IN COMUNE DI VIGOLZONE (PC), LOC. MAGLIO, FRAZ. ALBAROLA.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in Materia Ambientale";

il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);

l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;

il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;

il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;

la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;

la legge regionale n. 3 del 21 aprile 1999, "Riforma del sistema regionale e locale";

la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

la Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009 e ss.mm.ii.;

la Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2204 del 21/12/2015, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;

la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna del 11/4/2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;

la Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 527 del 03/04/2023 con cui è stato adottato il PAIR 2030;

Richiamati:

- la determinazione dirigenziale det-amb n. 1153 del 22/04/2016 con cui è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale (rilasciata dal Suap dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo prot. n. 4512 del 30/04/2016) a favore della Ditta ZACO SNC DI ZAZZERA PIETRO & CELASCHI PAOLA (C.F. 00710750332), per l'attività di "lavorazione ferro, metalli in genere" svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Vigolzone (PC), località Maglio, Frazione Albarola, comprendente il seguente titolo in materia ambientale:
 - art. 3, comma 1 lett. c), DPR 59/2013 - *autorizzazione alle emissioni in atmosfera* per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- il provvedimento conclusivo del Suap dell'Unione Valnure e Valchero prot. n. 6328 del 19/05/2017 con cui è stata volturata in capo alla ditta "ZACO SRL" (C.F. 01738890332), con sede legale in Vigolzone, loc. Maglio, Fraz. Albarola,

la suddetta determinazione dirigenziale det-amb n. 1153 del 22/04/2016 relativa all'attività di "lavorazione ferro, metalli in genere" svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Vigolzone (PC), località Maglio, Frazione Albarola;

Considerato che:

- con nota prot. n. 209336 in data 11/12/2023, il Servizio Territoriale di ARPAE - Distretto di Piacenza ha comunicato che la suddetta Autorizzazione Unica Ambientale det-amb n. 1153/2016 "prescrive erroneamente il registro degli autocontrolli al posto del registro di utilizzo prodotti verniciati e l'obbligo di redigere la relazione annua sull'utilizzo di detti prodotti";
- con la medesima nota il Servizio Territoriale ha quindi richiesto a questo SAC di procedere con l'aggiornamento d'ufficio dell'AUA per quanto sopra evidenziato;
- con nota prot. n. 14945 del 25/01/2024 è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento di rettifica/aggiornamento dell'AUA di cui trattasi, ex art. 7 della L. 241/90;

Rilevato che dall'istruttoria condotta da questo Servizio, (rif. Attività n. 1 del 21/12/2023 Sinadoc 43305/2023) risulta che:

- la prescrizione di cui alla lettera j) del punto 2 del dispositivo della suddetta d.d. det-amb n. 1153 del 22/04/2016 è la seguente:

"j) la data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito registro con pagine numerate, bollate dall'Arpae nodo di Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento, e tenuto a disposizioni degli Organi di controllo competenti. Il registro dovrà essere compilato in ogni sua parte e le stesse informazioni dovranno essere riportate sui certificati analitici relativi ai controlli effettuati alle emissioni;"

- secondo quanto indicato dal Servizio Territoriale di ARPAE con la sopra citata nota prot. n. 209336/2023, risulta necessario modificare l'AUA vigente, aggiornandola con le prescrizioni corrette di seguito indicate, in sostituzione della sopra riportata prescrizione:

"j) i giorni, le ore di funzionamento degli impianti generanti le emissioni E1, E3 ed E4 ed i consumi giornalieri di prodotti vernicianti, diluenti (comprensivi del diluente per il lavaggio attrezzature), solvente di lavaggio e sgrassante, validati dalle relative fatture di acquisto, devono essere annotati, con frequenza almeno mensile, su apposito registro, con pagine numerate e bollate a cura del ST di Arpae di Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento e tenuto a disposizione dei competenti organi di controllo per tutta la durata dell'autorizzazione e comunque per almeno 5 anni;

k) entro il 28 febbraio di ogni anno dovrà essere predisposta una relazione annua sui consumi delle materie prime contenenti COV e sui rifiuti prodotti contenenti COV ed evidenziante una stima dell'input annuo totale di COV dell'intero stabilimento; tale relazione deve essere tenuta a disposizione dei competenti organi di controllo per tutta la durata dell'autorizzazione e comunque per almeno 5 anni;"

Ritenuto di dover procedere con la rettifica e l'aggiornamento della determinazione dirigenziale det-amb 1153 del 22/04/2016, (come volturata in favore della ditta "ZACO SRL" con provvedimento conclusivo del Suap dell'Unione Valnure e Valchero prot. n. 6328/2017), come sopra indicato;

Considerato che, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere alla rettifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui alla determinazione dirigenziale det-amb n. 2639 del 24/05/2022;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

Su proposta del Responsabile del procedimento;

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

- 1. di rettificare** l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con determinazione dirigenziale det-amb n. 1153 del 22/04/2016 (rilasciata dal Suap dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo prot. n. 4512 del 30/04/2016) , come volturata con provvedimento conclusivo del Suap dell'Unione Valnure e Valchero prot. n. 6328 del 19/05/2017 in favore della ditta ZACO SRL (C.F. 01738890332), per l'attività di "lavorazione ferro, metalli in genere" svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Vigolzone (PC), località Maglio, Frazione Albarola, **aggiornandola** come segue:

- **sostituendo, al punto 2 del dispositivo, la prescrizione j) con le seguenti prescrizioni:**

“j) i giorni, le ore di funzionamento degli impianti generanti le emissioni E1, E3 ed E4 ed i consumi giornalieri di prodotti vernicianti, diluenti (comprensivi del diluente per il lavaggio attrezzature), solvente di lavaggio e sgrassante, validati dalle relative fatture di acquisto, devono essere annotati, con frequenza almeno mensile, su apposito registro, con pagine numerate e bollate a cura del ST di Arpae di Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento e tenuto a disposizione dei competenti organi di controllo per tutta la durata dell'autorizzazione e comunque per almeno 5 anni;

k) entro il 28 febbraio di ogni anno dovrà essere predisposta una relazione annua sui consumi delle materie prime contenenti COV e sui rifiuti prodotti contenenti COV ed evidenziante una stima dell'input annuo totale di COV dell'intero stabilimento; tale relazione deve essere tenuta a disposizione dei competenti organi di controllo per tutta la durata dell'autorizzazione e comunque per almeno 5 anni;”

2. di dare atto che:

- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. dell'Unione Valnure e Valchero per il rilascio del provvedimento di aggiornamento/rettifica alla ditta ZACO SRL, ai sensi di quanto previsto dal DPR n. 59/2013, che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- resta confermato quanto autorizzato e disposto con l'AUA adottata con determinazione dirigenziale det-amb n. 1153 del 22/04/2016, (rilasciata dal Suap dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo prot. n. 4512 del 30/04/2016), come volturata con provvedimento conclusivo del Suap dell'Unione Valnure e Valchero prot. n. 6328 del 19/05/2017 e non oggetto di rettifica/aggiornamento con il presente atto;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale “formato elettronico”, sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.”

Si rende noto che:

- la Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa “AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia” - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE adottato con Delibera del Direttore Generale n. 8 del 31/01/2023 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 2 del Piano);
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
Dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.